

Da oggi Mercoledì 26 giugno 2013 il bollo fisso aumenta a 2 e 16 euro.

Incremento deciso dalla L. di conversione del DL 43/2013, pubblicata ieri in Gazzetta, per coprire le maggiori spese di ricostruzione privata in Abruzzo.

La legge 24 giugno 2013 n. 71, di conversione del DL 43/2013, approvata dal Senato in data 21 giugno 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 di ieri e in vigore da oggi, prevede una rilevante novità, destinata ad avere un **largo impatto** sui contribuenti. Infatti, viene previsto che le misure dell'**imposta fissa di bollo** attualmente stabilite in 1,81 e in 14,62 euro, **ovunque ricorrano**, siano rideterminate, rispettivamente, in **2** e in **16 euro**.

La misura, introdotta nel corso dell'esame del Ddl. di conversione in prima lettura al Senato, è necessaria per far fronte ai **maggiori oneri** derivanti dagli interventi di **ricostruzione privata** nei territori dell'**Abruzzo** colpiti dal **sisma del 2009**.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti da tale disposizione, è previsto l'aumento del bollo fisso. In particolare, il legislatore ha disposto che l'imposta fissa di bollo:

- ovunque sia prevista nella misura di **1,81 euro, passi a 2 euro**;
- ovunque prevista nella misura di **14,62 euro, passi a 16 euro**.

L'aumento del bollo è destinato a riverberare le proprie conseguenze in molti ambiti, in quanto la novità è stata inserita "**a tappeto**", operando sulla misura dell'imposta fissa e non sulle singole fattispecie.